

Mongolia

Gran Tour

Dal 22 luglio al 8 agosto



Perché scegliere Planet Viaggi Responsabili

Un viaggio di turismo responsabile si basa su principi di equità economica, tolleranza, rispetto, conoscenza e incontro.

Porta a visitare le bellezze naturali, storiche e artistiche del paese visitato, unendo al viaggio incontri con gli abitanti delle località visitate, rendendo il viaggio un'imperdibile occasione di conoscenza, di approccio ad altre tradizioni, usi e costumi, in un'ottica di scambio culturale.

Un viaggio responsabile si prefigge come obiettivo primario il sostegno delle economie dei paesi visitati, per ottenere ciò si utilizzano, per quanto possibile, servizi offerti da operatori locali selezionati, questo fa sì che la maggior parte dei proventi turistici rimanga sul posto.

Le comunità visitate sono protagoniste nella gestione del viaggio o di una parte di esso, nonché dirette beneficiarie dei risultati economici che ne derivano.

PROGRAMMA DI VIAGGIO:

22 luglio: partenza dall'Italia

23 luglio: Italia – Ulaanbaatar

Arrivo all'aeroporto Gengis Khan di ULAANBAATAR. Un nostro incaricato vi verrà a prendere all'aeroporto e vi porterà al vostro hotel. Seguirà, come primo approccio, alla realtà mongola la visita al museo di storia della Mongolia e al monastero lamaista più importante della città, Gandan. Pernottamento in hotel.

24 luglio: Ulaanbaatar - Monastero Amarbaysgalant

Partenza in minivan per il monastero più bello della Mongolia, Amarbaysgalant (360km). Il monastero è stato istituito nel 1736 all'ordine dell'imperatore, Enkh - Amgalan Khan di dinastia Manchu, e fu eretto per custodire e dare rispetto al primo Bogd (titolo più alto di buddhismo in Mongolia) Zanabazar. Il monastero è un tributo alle sue profonde realizzazioni spirituali e alla sua saggezza. Pernottamento in campo gher.

25 luglio: Monastero Amarbaysgalant – Vulcano Uran Togoo

Partenza in direzione di Uran Togoo (230 km), uno spettacolare vulcano spento situato ai piedi del monte Uran Uul. Il viaggio si snoda attraverso la catena montuosa del Khangai, regalando scenari di straordinaria bellezza. Pernottamento in campo gher.

26-27 luglio: Vulcano Uran Togoo – Lago Khubs gul

Partenza in direzione nord verso Mörön (250 km), capoluogo della provincia del Khuvsgul. Dopo una breve sosta in città, il viaggio prosegue verso le sponde del suggestivo Lago Khuvsgul (ulteriori 100 km), uno degli ecosistemi più incontaminati al mondo. Le giornate saranno dedicate all'esplorazione di questa regione, dove la maestosità delle montagne incontra la serenità delle acque cristalline. Avrete l'opportunità di immergervi nella natura con trekking panoramici sulle alture circostanti e ammirare il lago dall'alto, e di visitare le famiglie di nomadi locali, scoprendo da vicino le loro tradizioni millenarie e l'ospitalità tipica della steppa. Per chi lo desidera, sarà possibile effettuare un'escursione a cavallo, il mezzo di trasporto simbolo della cultura mongola. Pernottamento in campo gher

28 luglio: Lago Khubs gul - Lago Zuun nuur

Partenza per il lago Zuun nuur passando per Moron (235 km). Il viaggio attraverso le meravigliose valli verdeggianti permette ammirare paesaggi naturali incontaminati. Pernottamento in campo gher.

29 luglio: Lago Zuun nuur – Lago Terkhiin Tsagaan

La giornata è dedicata alla scoperta del Terkhiin Tsagaan Nuur (il "Lago Bianco"), una perla incastonata su un antico letto di lava a oltre 2.000 metri di altitudine. Questo specchio d'acqua cristallina è sorvegliato dalla sagoma imponente del vulcano Khorgo e delimitato a sud dalle sponde del fiume Terkh. Il programma prevede un'escursione verso il cratere del vulcano spento Khorgo, dalla cui sommità si gode di una vista spettacolare e dove è possibile ammirare curiose e spettacolari formazioni rocciose originate da antiche colate laviche. Ci sarà inoltre tempo a disposizione per esplorare i dintorni del lago, un paradiso per gli amanti del trekking e della fotografia naturalistica, e per incontrare le famiglie nomadi locali e conoscere i loro ritmi di vita ancestrali. Per chi lo desidera, possibilità di effettuare passeggiata a cavallo. Pernottamento in campo gher.

30 luglio: Lago Terkhiin Tsagaan – Karakorum

Il viaggio prosegue verso Karakorum (300 km), l'antica e leggendaria capitale del più vasto impero della storia. Costruita su ordine di Gengis Khan, Karakorum è stata il centro del mondo fino al XIII

secolo, e oggi restano alcune memorie ma soprattutto un'atmosfera evocativa senza pari. Nel XVI secolo, sulle rovine della città, venne eretto l'Erdene-Zuu (mille tesori), il primo grande monastero buddhista della Mongolia

Il complesso è racchiuso da un imponente muro perimetrale a pianta quadrata, lungo 420 metri per lato, adornato da 108 stupa. Nel suo periodo di massimo splendore, nel 1792, il monastero ospitava 62 templi e circa 10.000 lama. Nonostante le gravi distruzioni subite durante l'epoca comunista, il sito conserva oggi tre templi principali, uno stupa e diversi edifici storici. Oggi il monastero è tornato a essere un centro di culto attivo, aperto ai visitatori che desiderano immergersi nella sua spiritualità millenaria.

Pernottamento in campo gher.

31 luglio: Valle dell'Orkhon e cascata Orkhon

Partenza verso la Cascata dell'Orkhon (150 km), dove le acque dell'omonimo fiume compiono un salto spettacolare di circa 24-27 metri in una profonda gola di origine vulcanica. Questo scenario mozzafiato, incorniciato da praterie sconfinite e boschi di conifere, si trova nel cuore della Valle dell'Orkhon, sito dichiarato Patrimonio dell'Umanità UNESCO per il suo straordinario valore paesaggistico e storico.

Durante la giornata potrete ammirare le formazioni basaltiche e la forza della cascata, simbolo della potenza naturale della Mongolia e visitare le famiglie locali per comprendere a fondo uno stile di vita millenario. Inoltre, avrete modo di osservare da vicino la gestione delle mandrie di yak, capre, pecore e cavalli, pilastri dell'economia e della tradizione mongola. Pernottamento in campo gher.

1 agosto: Cascata 'Orkhon e tempio di Onghi

Partenza in direzione del Deserto del Gobi per raggiungere il suggestivo sito di Onghiin Khiid (350 km). Questo complesso, un tempo uno dei centri spirituali più importanti della regione, è in realtà un "doppio monastero" situato scenograficamente sulle sponde opposte dell'omonimo fiume.

Sulla riva settentrionale si trovano i resti dell'antichissimo Barlim Khiid, mentre sulla sponda opposta sorge il Khutagt Khiid, inaugurato nel XVIII secolo in occasione della storica prima visita del Dalai Lama in Mongolia. Un tempo popolato da centinaia di monaci, il monastero rappresentava il cuore pulsante del buddhismo nel Gobi.

Pernottamento in campo gher.

2 agosto: Tempio di Onghi - Bayan Zag

Il viaggio prosegue inoltrandosi nel cuore del Deserto del Gobi (150 km) fino a raggiungere la celebre valle di Bayanzag. Il paesaggio qui è punteggiato dai caratteristici saxaul, rari arbusti desertici che sfidano l'aridità del terreno.

Bayanzag è nota in tutto il mondo per essere uno dei siti paleontologici più importanti del pianeta: proprio tra queste rocce sono stati rinvenuti i primi fossili e uova di dinosauro della storia. Tuttavia, oltre al suo inestimabile valore scientifico, la località incanta per la sua bellezza primordiale e regala uno scenario naturale senza confronti.

Pernottamento in campo gher.

3 agosto: Bayan Zag - Dune Khongoriin els

Dopo circa 160 km di viaggio, si raggiungeranno le maestose Khongoryn Els, conosciute come le "Dune che Cantano". Si tratta di uno degli scenari più imponenti dell'intero Deserto del Gobi: un'immensa distesa di sabbia che si estende per 180 km, con una larghezza che varia dai 3 ai 25 km e vette che raggiungono i 300 metri d'altezza. Attraverso una suggestiva passeggiata a piedi sulle creste di sabbia, raggiungerete la cima, da dove ammirare un tramonto infuocato che accende l'intero orizzonte. È prevista poi la visita ad alcune famiglie di nomadi allevatori, custodi di tradizioni secolari. Avrete l'opportunità unica di assaggiare il pregiato latte di cammella, un pilastro della dieta locale. Per chi lo desidera, sarà possibile vivere l'emozione di una passeggiata nel deserto a dorso di cammello, il modo più tradizionale e silenzioso per esplorare le dune.

Pernottamento in campo gher.

4 agosto: Dune Khongoriin els - Valle delle aquile

Il viaggio prosegue per circa 200 km verso la spettacolare Valle delle Aquile (Yoliin Am), uno degli scorci più sorprendenti del Gobi. Questa gola profonda e stretta è celebre per il suo microclima unico: le pareti rocciose sono così ravvicinate da proteggere un ruscello che, in alcuni tratti, rimane perennemente ghiacciato anche durante l'estate.

All'ingresso del Parco Nazionale, si visiterà il Museo di Storia Naturale, che custodisce una preziosa collezione di uova e ossa di dinosauro, esemplari di avifauna locale e una rara testimonianza del maestoso leopardo delle nevi. Successivamente è prevista una piacevole passeggiata all'interno del canyon per ammirare le imponenti formazioni basaltiche e la fauna selvatica. Per chi lo desidera, sarà possibile esplorare la valle con un'escursione a cavallo o, per un'esperienza tipicamente desertica, a dorso di cammello.

Pernottamento in campo gher.

5 agosto: Valle delle aquile - Stupa bianco, Tsagaan Suvarga

Partenza in direzione di Tsagaan Suvarga (200 km). Lungo il percorso, è prevista una sosta per ammirare un sito di straordinaria rilevanza storica: una serie di graffiti rupestri risalenti a un periodo compreso tra i 3.000 e i 5.000 anni fa, riportati alla luce dagli archeologi nel 2000.

Si proseguirà poi verso le spettacolari formazioni di Tsagaan Suvarga (letteralmente lo "Stupa Bianco"), una zona desertica solcata da calanchi e rocce calcaree alte 30 metri e stupefacenti strutture create dall'erosione dell'acqua e del vento nel corso dei millenni.

Pernottamento in campo gher.

6 agosto: Stupa bianco - Baga gazriin chuluu

Partenza in direzione di Baga Gazriin Chuluu (220 km), una straordinaria formazione granitica che emerge maestosa al centro di una vasta pianura desertica. Situato a 1.750 metri di altitudine, questo labirinto di rocce modellate dal tempo è considerato un luogo sacro dalla popolazione locale, intriso di leggende e spiritualità.

Pernottamento in campo gher.

7 agosto: Baga gazriin chuluu - Ulaanbaatar

Partenza per il rientro nella capitale Ulaanbaatar (250 km). Dopo il silenzio degli spazi sconfinati, la città ci accoglie per le ultime ore dedicate al relax e alla scoperta urbana.

La giornata prevede tempo libero da dedicare al relax, allo shopping o alla visita di altri luoghi di interesse storico o culturale. Alle ore 18:00, si potrà assistere ad un concerto di musica tradizionale con l'esibizione di uno dei gruppi più prestigiosi della Mongolia.

Pernottamento in hotel.

8 agosto: volo di ritorno in Italia

Trasferimento all'aeroporto Gengis Khan e partenza per l'Italia.

***Campi Gher: si tratta di campi turistici attrezzati, con bagni, doccia calda, lenzuola pulite e ristorante. Si ispirano all'abitazione tradizionale mongola, fatta in tende di feltro.**

****Gher familiari: si tratta di famiglie che vivono in gher (tenda in feltro, abitazione tradizionale dei popoli nomadi della Mongolia) e che, avendo delle gher in più (solitamente 4 o 5), le mettono a disposizione dei viaggiatori. Qui è necessario avere un sacco a pelo (oppure avvisarci in anticipo, in modo che ve lo facciamo procurare).**

Manca l'acqua corrente ed il bagno non c'è... quindi bisogna arrangiarsi "en plain air" ...

Le località in cui si dormirà in gher familiari sono flessibili e dipendono dalla collocazione delle famiglie stesse al tempo del viaggio.

L'itinerario potrà subire variazioni riguardanti gli incontri e le attività in caso di momentanea indisponibilità delle comunità ospitanti o di variazioni delle condizioni sociali ed ambientali che si determinano nel momento in cui si effettua il viaggio.

Quote di partecipazione

Quote a persona con sistemazione in camera doppia (vedi paragrafo alloggi)*

€ 2700 a persona + volo

Costo voli aerei a partire da € 1000 (tasse incluse)

Il costo del volo aereo dipende dalla tariffa disponibile al momento della prenotazione ed è soggetto a riconferma al momento dell'emissione.

Supplemento per la sistemazione in camera singola disponibile su richiesta

I prezzi qui esposti sono stabiliti sulla base del cambio valutario: 1 euro = 1,16 usd

Una variazione significativa del cambio comporterà un necessario adeguamento, come previsto dalle normative in materia.

La quota comprende:

- Tutti i trasferimenti come da programma, inclusi i costi per autista e benzina
- Pernottamenti come da programma
- Tutti i pasti
- Accompagnatore locale in lingua inglese
- Ingressi nei musei, monasteri, parchi indicati nel programma
- Concerto tradizionale a Ulan Bataar
- Assicurazione medico-bagaglio (massimale medico € 50.000)
- Assicurazione contro annullamento del viaggio

La quota non comprende:

- Volo internazionale
- Bevande
- Mance, facchinaggi, esigenze individuali ed eventuali escursioni facoltative
- Eventuale supplemento singola (facoltativo)
- Escursioni facoltative a dorso di cavallo e cammello (circa 6-7 usd a persona, all'ora)
- Tutto quanto non menzionato nella voce "La quota comprende"

La cifra stabilita prevede un certo tipo di vitto e alloggio e nel caso si desiderino delle sistemazioni diverse, il maggior valore sarà a carico del cliente.

Informazioni utili

DOCUMENTI NECESSARI AL VIAGGIO

Passaporto: con validità residua di almeno sei mesi

VISTO CONSOLARE: non necessario per soggiorni inferiori ai 30 giorni (per cittadini italiani)

Vaccinazioni: non ci sono vaccinazioni obbligatorie per l'entrata (vedi paragrafo "Norme sanitarie"). Consigliata la vaccinazione contro l'epatite A.

Polizza assicurativa: (vedi paragrafo dedicato)

Nel caso di minori o di viaggiatori con cittadinanza diversa da quella italiana, sarà premura del viaggiatore verificare le eventuali normative specifiche.

NORME SANITARIE: Si raccomanda di attenersi scrupolosamente a quelle che sono le direttive sanitarie in vigore al momento del viaggio.

SITUAZIONE SANITARIA: la qualità del servizio sanitario in Mongolia è bassa, specialmente fuori Ulaanbaatar, ed è raro trovare degli ospedali al di fuori della capitale. Evitare il consumo di prodotti alimentari crudi o poco cotti, soprattutto pollame e uova. Lavarsi frequentemente le mani con sapone disinfettante in particolare se si è in contatto con animali. Portare farmaci di primo soccorso.

QUANDO PARTIRE: I viaggi possono essere organizzati in qualunque periodo dell'anno; tuttavia, il periodo migliore va da maggio a ottobre.

Il Calendario delle partenze già confermate e dei gruppi in formazione è disponibile sul sito www.planetviaggi.it

A partire da un minimo di 2 viaggiatori le partenze sono garantite in qualunque periodo, ad hoc.

Il viaggio potrebbe poi essere "aperto" ad altri partecipanti, per viaggiare in compagnia e ridurre i costi!

COME ARRIVARE: Questo itinerario prevede Arrivo e Ripartenza da Ulaanbaatar.

Planet Viaggi Responsabili fornisce il servizio di biglietteria aerea, essendo un operatore specializzato e con esperienza pluriennale nel settore.

Tuttavia, il viaggiatore potrà valutare l'acquisto di eventuali biglietti anche in maniera autonoma.

In tal caso sarà responsabilità esclusiva del viaggiatore verificare la coerenza del biglietto con l'itinerario e con i voli di eventuali altri partecipanti, nonché la correttezza dei dati, le regole tariffarie e ogni altro elemento del biglietto.

Si pone attenzione sul fatto che, se il biglietto verrà acquistato direttamente dal viaggiatore, il relativo costo non potrà rientrare nella polizza contro annullamento del viaggio stipulata dall'operatore.

ACCOMPAGNAMENTO: L'itinerario prevede la presenza di diversi accompagnatori nelle varie tappe del viaggio. I nostri accompagnatori sono scelti accuratamente poiché rappresentano un forte valore aggiunto al viaggio. Durante l'itinerario, in taluni siti di particolare interesse storico, gli accompagnatori potranno essere supportati da guide specializzate.

MEZZI DI TRASPORTO DURANTE IL VIAGGIO: la rete viaria interna al Paese non è molto sviluppata: la Mongolia possiede circa 1.800 Km di ferrovie e meno di 2000 Km di strade asfaltate.

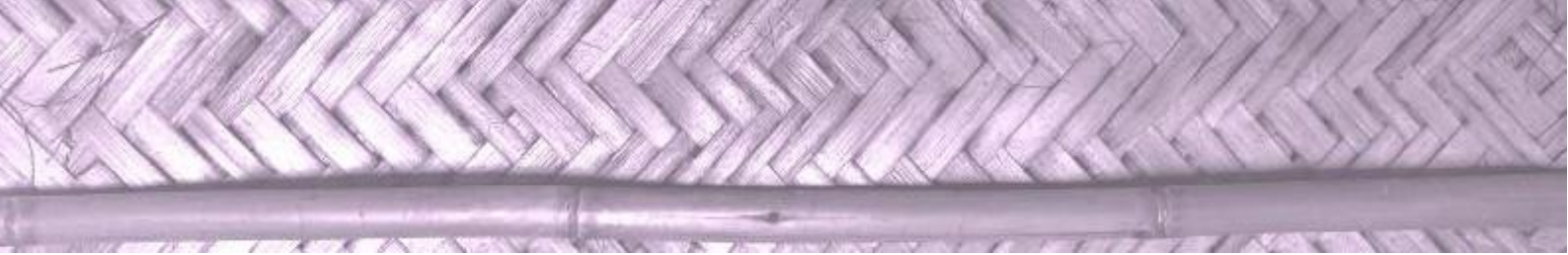
Vi sposterete in un minivan 4x4. Le piste mongole sono a volte molto rovinata dal "toule ondulée" (il fondo sconnesso delle piste caratterizzato da piccoli dossi alti all'incirca 20 cm e poco distanti tra loro) perciò il viaggio potrà risultare un po' faticoso.

*ALLOGGI:

In questo viaggio si alterna l'utilizzo di hotel, Gher Camp¹ e Gher familiari².

¹**Gher Camp:** si tratta di campi turistici attrezzati, con bagni, doccia calda, lenzuola pulite e ristorante. Si ispirano all'abitazione tradizionale mongola, fatta in tende di feltro.

²**Gher familiari:** si tratta di famiglie che vivono in gher (tenda in feltro, abitazione tradizionale dei popoli nomadi della Mongolia) e che, avendo delle gher in più (solitamente 4 o 5), le mettono a disposizione dei viaggiatori.



Manca l'acqua corrente ed il bagno non c'è... quindi bisogna arrangiarsi "en plain air" ...

È richiesto ai partecipanti di portare in viaggio un sacco a pelo (per le notti presso le gher familiari) o un sacco lenzuolo (se non siete troppo freddolosi).

Se opterete per il sacco lenzuolo, su richiesta (prima del viaggio!) verificheremo la possibilità di mettere a disposizione delle coperte in loco.

PASTI: *Durante il viaggio, i pasti verranno talvolta preparati dagli accompagnatori.*

Al momento della prenotazione chiediamo di indicare eventuali intolleranze, allergie o necessità alimentari e di verificarne la possibilità con l'operatore.

ASSICURAZIONI: *Iscrivendosi a questo viaggio, i partecipanti sono automaticamente coperti dalla polizza NOBIS TRAVEL.*

Si tratta di una polizza medico-bagaglio e contro annullamento del viaggio da parte dell'assicurato. Per maggiori dettagli si raccomanda di riferirsi ai testi completi di polizza disponibili in agenzia o sul sito www.planetviaggi.it/it/assicurazioni

Su richiesta sarà possibile valutare anche l'acquisto di polizze integrative con maggiori coperture.

Informazioni generali sul paese

CAPITALE: Ulanbaatar

CLIMA: il freddo e il vento sono i veri padroni della Mongolia per sette mesi l'anno. Le temperature scendono fino a 40 gradi sottozero nella capitale e a -60 nella taiga. Gli effetti più devastanti si manifestano con lo *zud*, il fenomeno che permea di ghiaccio il terreno impedendo alle mandrie di pascolare: ogni anno si registrano milioni di morti tra bovini e ovini, la principale fonte di sostentamento dell'economia mongola. Le condizioni meteorologiche impediscono per diversi mesi l'anno gli spostamenti e anche i soccorsi alle popolazioni colpite. Da giugno ad agosto esplose un'estate gradevolissima, con clima asciutto e salubre e fino a 25-30 gradi sopra lo zero. Anche in questa stagione breve il vento è protagonista: quello fresco del nord e quello tiepido dal Gobi. Vi abituerete a essere sospinti da minuscoli e improvvisi tornado di polvere. I mesi di luglio e agosto sono anche quelli più piovosi: frequenti acquazzoni si abbattono sulla steppa, rendendo le piste talvolta disagiati.

VALUTA: La valuta ufficiale mongola è il *togrog* (il cui simbolo è T, Tg o MnT).

Non è consentito uscire dal Paese con una somma superiore a quella dichiarata in entrata.

Il dollaro statunitense e l'euro sono le valute straniere preferite, accettate nella capitale anche per piccole transazioni commerciali. Le carte di credito hanno una diffusione molto limitata (grandi alberghi e alcuni ristoranti e negozi), mentre sono quasi del tutto sconosciute al di fuori della capitale.

LINGUA: mongolo. I più giovani, soprattutto quelli della capitale, parlano inglese, o almeno ci provano, mentre le generazioni più vecchie conoscono solo il russo perché era la lingua che si insegnava a scuola fino a una quindicina di anni fa. Molti sono i Mongoli che studiano il giapponese e qualcuno parla addirittura l'italiano.

RELIGIONE: buddismo e sciamanesimo siberiano, due affascinanti culture religiose che caratterizzano la vita sociale dei Mongoli.

FUSO ORARIO: 7 ore avanti rispetto all'Italia, 6 durante l'ora legale.

ATTREZZATURA E ABBIGLIAMENTO: è doveroso rispettare le usanze locali in fatto di vestiario, soprattutto nei siti religiosi; per esempio, bisogna ricordarsi di togliersi le scarpe per entrare nei templi e indossare abiti adeguati. Si suggerisce un abbigliamento comodo e pratico, leggero, sportivo senza dimenticare qualche capo più pesante (a seconda dei luoghi visitati e delle stagioni) e un impermeabile leggero.

DA METTERE IN VALIGIA: Si consiglia di portare scarpe comode (e sandali nel periodo estivo), una torcia elettrica (utile nel caso di pernottamento in *yurta*), farmacia da viaggio completa di tutto ciò che può essere indispensabile ma non facilmente reperibile.

Indumenti caldi anche nel periodo estivo (vista la forte escursione termica giornaliera, soprattutto nel deserto).

TELEFONI E COMUNICAZIONI: Per telefonare in Uzbekistan dall'Italia bisogna comporre lo 00998 seguito dal prefisso della località senza lo 0 e dal numero desiderato.

Per telefonare in Italia dall'Uzbekistan bisogna comporre lo 0039 seguito da numero dell'abbonato.

L'elettricità è a 220 volt a 50 Hz; le prese sono di tipo europeo con due fori rotondi. È sempre utile avere a portata di mano una pila elettrica e un adattatore a lamelle piatte.

CUCINA: il clima ha influenzato la cucina mongola, in particolare è basata sugli elementi base della dieta nomade: carne e latte. La superficie coltivabile è limitata, sia per la conformazione fisica della Mongolia sia per le condizioni climatiche.

Note importanti

*Si raccomanda di accertarsi di essere in possesso di tutti i **documenti necessari** all'effettuazione del viaggio (passaporto in corso di validità minima richiesta nei paesi visitati, eventuali visti, autorizzazioni e assicurazioni obbligatorie, altri documenti eventualmente richiesti per viaggiatori che non abbiano cittadinanza italiana o che siano minorenni).*

*Si raccomanda di attenersi alle regole ed agli eventuali divieti relativi alle **esportazioni** dal Paese visitato.*

*Si raccomanda durante il viaggio di attenersi scrupolosamente alle **disposizioni sanitarie** previste dalla destinazione scelta.*

*Per le condizioni contrattuali consultate il sito internet o richiedetele in agenzia.
Le stesse condizioni sono depositate presso la Provincia di Verona all'ufficio del turismo.*

Organizzazione tecnica:
PLANET VIAGGI RESPONSABILI
Via Vasco de Gama 12a - VERONA
Tel: 045 8342630 – 045 8948363
E-mail: viaggiresponsabili@planetviaggi.it
www.planetviaggi.it

